

Liberalizzazioni, Misiti: "Governo prosegue su ANAS e FS"

Data: Invalid Date | Autore: Caterina Stabile



POLISTENA (RC), 23 GENNAIO 2012 - In una nota pubblicata sul suo blog, si leggono le principali considerazioni dell'onorevole Aurelio Misiti, già vice Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, a proposito del tema centrale della politica nazionale quello delle "liberalizzazioni". Ci aspettavamo che il decreto "liberalizzazioni" - si legge nella nota - valorizzasse la linea del precedente Governo, in relazione alle riforme di ANAS S.p.a e Ferrovie dello Stato, mentre invece le forze economiche e politiche e cioè le solite lobby hanno ottenuto il risultato che volevano: nessuna liberalizzazione nel settore trasporti stradali e ferroviari. L'articolo 36 dell'ultima finanziaria di agosto u.s. ha dato il via ad una grande riforma del sistema stradale e autostradale "smantellando" la vecchia ANAS S.p.a. e assegnando ad essa solo il compito di impresa concessionaria che operasse sul mercato esattamente come le altre imprese del settore; tutto il resto delle attuali competenze ANAS doveva essere trasferito all'Agenzia per le Strade e Autostrade entro il 31 Dicembre 2011. [MORE]

Le ovvie resistenze interne unite a quelle delle citate lobby, - continua Misiti - non solo hanno impedito l'attuazione della norma, ma tendono addirittura a cancellarla, ripristinando nella sostanza la conduzione monopolistica e incontrollata dell'attuale azienda delle strade; tanto è vero che nel c.d. mille proroghe il Governo è stato indotto a scrivere che, qualora lo statuto e il decreto ministeriale sul trasferimento dei dipendenti non fossero varati alla data del 31 Marzo 2012, l'Agenzia non sarebbe stata istituita.

Sembra che il Governo punti a un'Agenzia operativa unica, oltre all'Autorità dei Trasporti, che includa le strade e le ferrovie; per noi di Grande Sud sarebbe una decisione positiva, in quanto ANAS concessionaria e Trenitalia potrebbero operare nel libero mercato al fine di ridurre al minimo le tariffe e avere servizi stradali, autostradali e ferroviari, anche nel Mezzogiorno, degni di una nazione avanzata come, nonostante tutto, risulta essere l'Italia. Continuare - conclude l'onorevole Misiti - invece a proteggere le attuali superate strutture societarie nel trasporto ferroviario e autostradale significa che il Governo non ha la forza di portare avanti nemmeno le linee tracciate dall'Autorità per la concorrenza e il mercato, diretta per tanti anni dallo stesso Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/liberalizzazioni-misiti-governo-prosegua-su-anas-e-fs/23620>

